

Convergence and Competitiveness and Employment Objectives

Regions and population covered in EU25/27

EU25			EU27		
Number of regions	Population		Number of regions	Population	
	million	% of EU		million	% of EU

Convergence Objective

Convergence Regions	70	124	27.3	84	153.7	31.7
Statistical Effect Regions	16	16.4	3.6	16	16.4	3.4
Total	86	140.4	30.9	100	170.1	35.1

Competitiveness and Employment Objective

Phasing-in Regions	13	19	4.2	13	19	3.9
Other Regions	155	295.2	64.9	155	295.2	61.0
Total	168	314.3	69.1	168	314.3	64.9

In sintesi: 1989-2013

1. Nel tempo cambia molto la geografia delle politiche:

Sviluppo regionale in Spagna, Irlanda,

Sviluppo nelle capitali di Grecia e Portogallo

Persistenza delle 4 grandi regioni del Mezzogiorno (sviluppo nelle
4 minori)

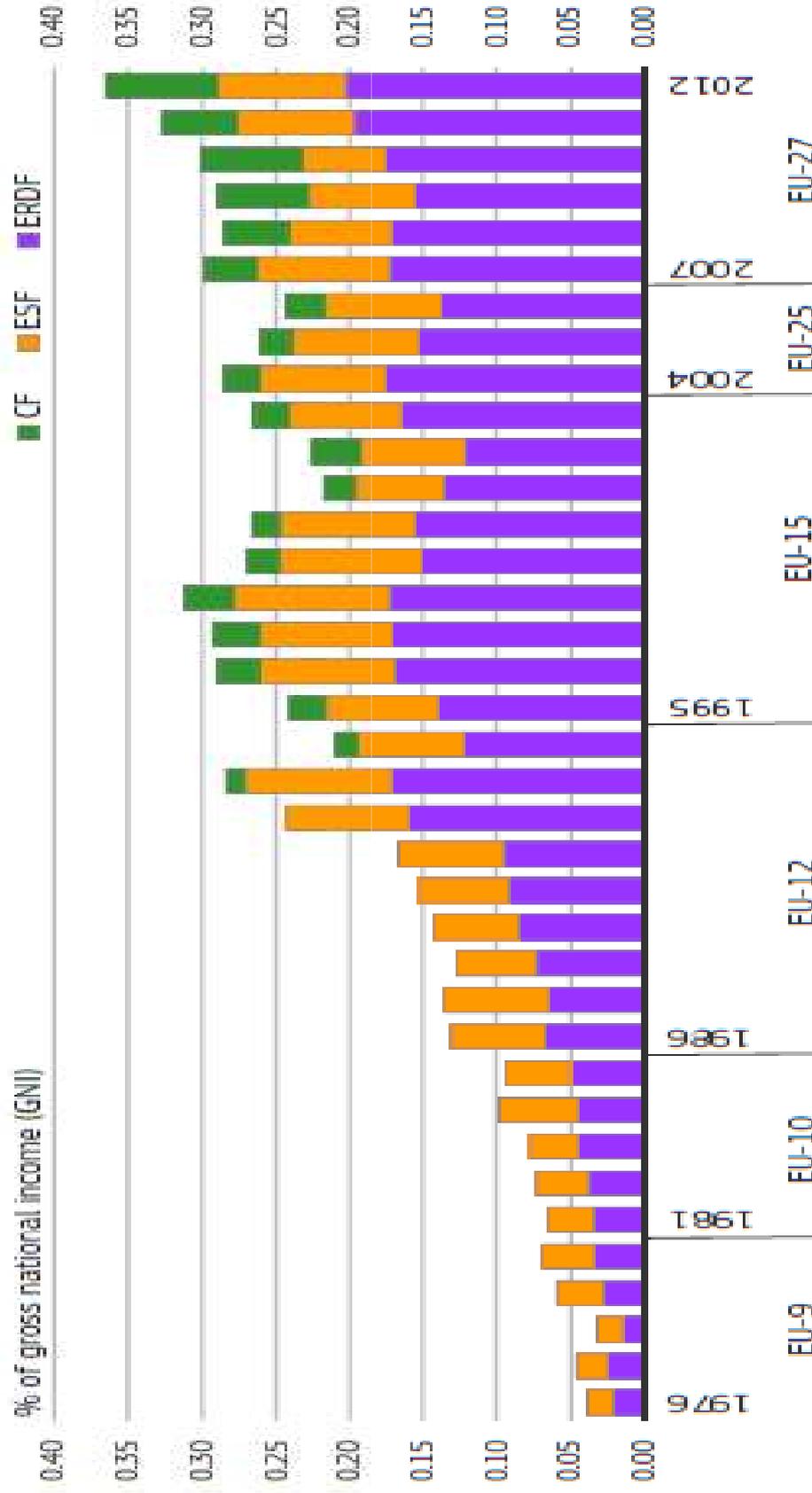
Allargamento a Est

Sviluppo nelle capitali dell'Est

2. Aumento del peso delle politiche regionali del PIL comunitario

- da meno di 0,1% a più di 0,3% (comunque piccolo!)
- rilevante peso del Fondo di Coesione

Figure 6.1 Cohesion Policy expenditure in the EU, 1976-2012

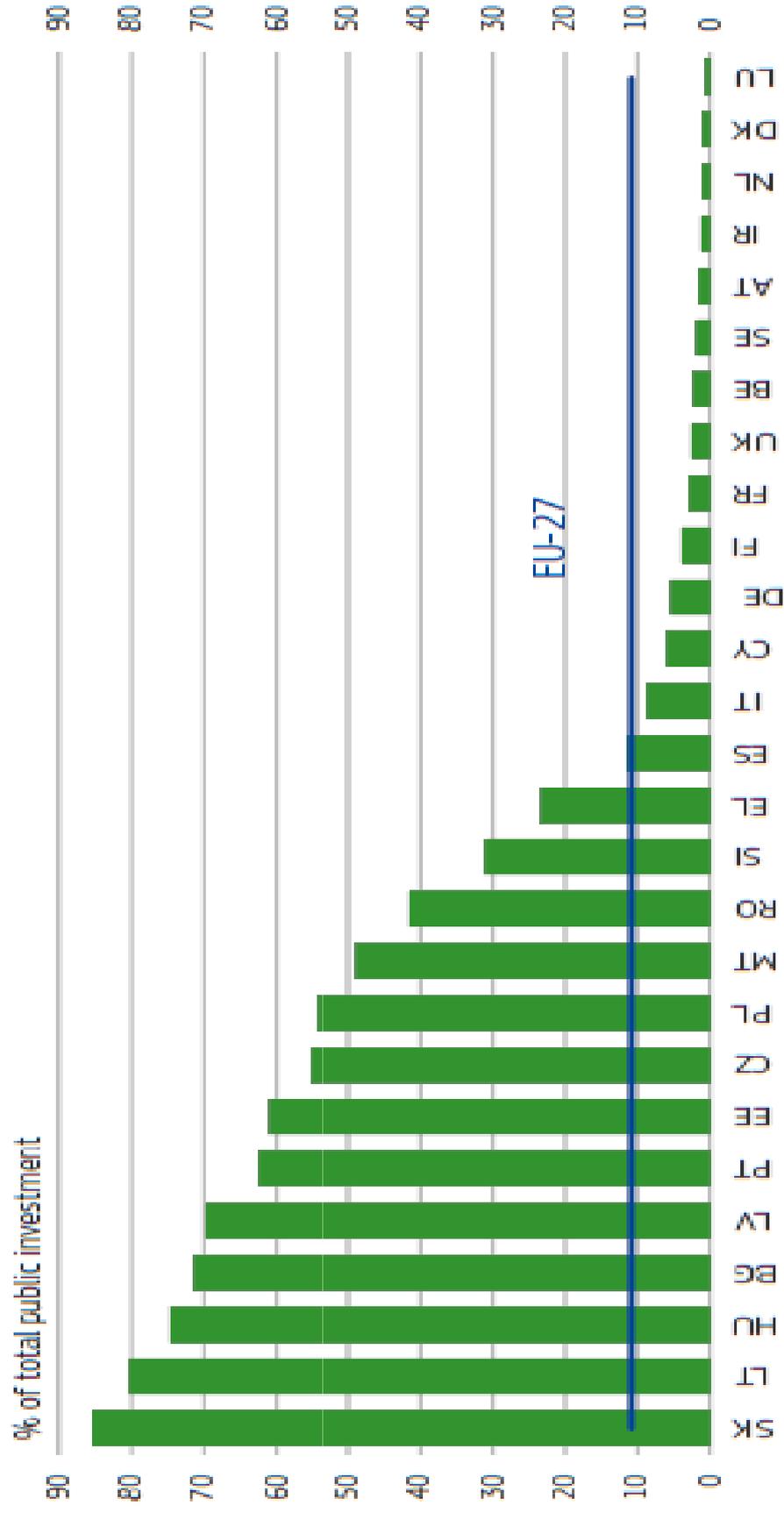


Source: DG BUDG, AMECO and DG REGIO

Peso altissimo delle politiche regionali europee sul totale degli investimenti pubblici

- Nei piccoli paesi dell'Est (Baltici, Slovacchia, R. Ceca, Ungheria), ma anche in Portogallo: più del 50%
- Peso molto elevato anche in Polonia: più del 50%
- Rilevante in Grecia (25%)
- Ormai modesto in Spagna (10%)
- Inferiore in Italia e negli altri vecchi Stati Membri

Figure 4.23 Share of ERDF, ESF and Cohesion Fund allocations and national co-financing in total public investment, average 2011-2013



Source: Eurostat, DG REGIO

Politica regionale UE rimane

- multilivello, basata su “contatti” e cooperazione fra i diversi livelli (regioni, stati, UE)
- con enfasi sui risultati e sulla loro misurazione
- vuole fornire contributo all’“institution building” regionale
- vuole fornire contributo allo sviluppo di reti e forme di cooperazione europee

2009: Rapporto Barca

Relazione indipendente dell'esperto italiano (poi Ministro del Governo Monti).

Molto importante per indirizzare la discussione sulla qualità delle politiche.

Importanza delle politiche pubbliche “place-based” per ridurre sottoutilizzazione del potenziale di crescita (efficienza) e aumentare l'inclusione sociale (equità).

Importanza programmi integrati, definiti a partire dalle specificità delle diverse regioni.

Proposte: concentrazione delle risorse, orientamento delle risorse ai risultati

La Politica di 2014-20

Ottobre 2011: la Commissione approva un pacchetto legislativo relativo alla politica di coesione per il periodo 2014-2020.

Obiettivo: rilanciare la crescita e l'occupazione in Europa

Elementi di novità:

- destinare gli investimenti dell'UE agli obiettivi delineati con Europa 2020
- maggiore efficacia dei Fondi Europei attraverso:
 - Semplificazione e armonizzazione delle norme che regolano i fondi
 - Un'unica serie di norme per i 5 Fondi
 - Coerenza degli obiettivi garantita attraverso un approccio più integrato

Il pacchetto legislativo comprende:

1. Regolamentazione globale che istituisce norme comuni per la gestione di FESR, FES, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP
2. Tre regolamenti specifici per il FERS, il FSE e il Fondo di Coesione
3. Due regolamenti concernenti l'obiettivo di cooperazione territoriale e il gruppo europeo di cooperazione territoriale
4. Due regolamenti sul Fondo Europeo di adeguamento alla Globalizzazione e sul Programma per il cambiamento sociale e l'innovazione
5. Una comunicazione sul Fondo di Solidarietà dell'UE

Regioni Divise in 3 categorie:

1. meno sviluppate (PIL < 75% della media UE)
2. in transizione (75% < PIL < 90% della media UE)
3. più sviluppate (PIL > 90% della media UE)

L'obiettivo della seconda categoria è facilitare il processo di transizione delle regioni che sono diventate più competitive negli anni recenti, ma hanno ancora bisogno di supporto (Germania!, ma anche Spagna)

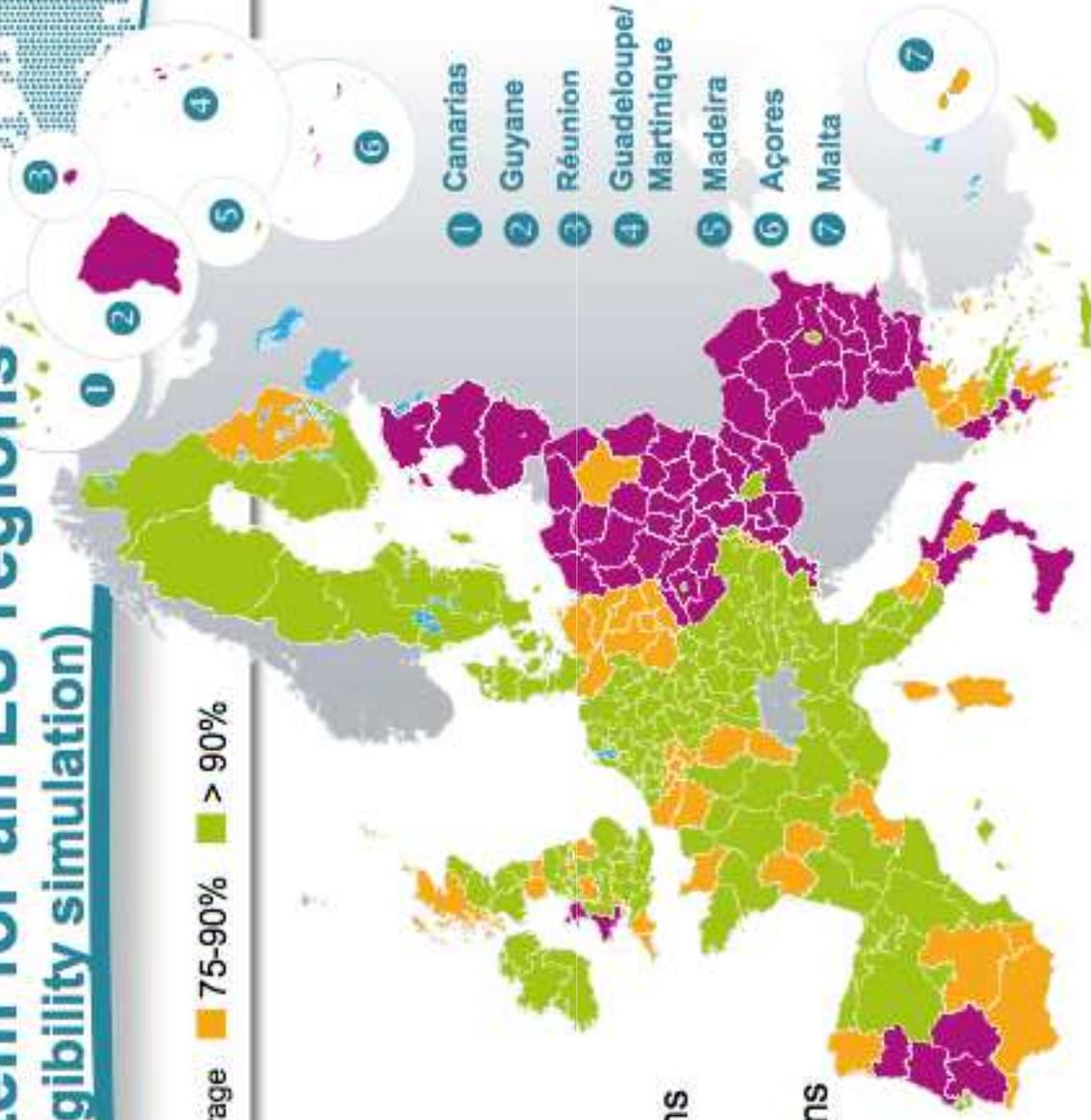
A fair system for all EU regions (eligibility simulation)

GDP/capita* ■ < 75% of EU average ■ 75-90% ■ > 90%

*index EU27=100

3 categories of regions

- Less developed regions
- Transition regions
- More developed regions



Regional GDP figures: 2006-07-08
GNI figures: 2007-08-09
© EuroGeographics Association for the administrative boundaries

Cohesion Policy Objectives, 1989–2020

Objective	1989–1993	1994–1999	2000–2006	2007–2013	2014–2020
1	Development and structural adjustment of regions where development is lagging behind				
Ex 1		1994–1996 Abruzzo	Phasing-out Objective 1	Convergence	Less developed
5b	Promotion of rural development	Development and structural adjustment of rural areas ¹	Objective 2: supporting the economic and social conversion of areas facing structural difficulties;	Phasing-out and -in	Transition
2	Converting the regions, frontier regions or parts of regions seriously affected by industrial decline	Converting the regions or parts of regions seriously affected by industrial decline			
3	Combating long-term unemployment	Combating long-term unemployment and facilitating occupational integration	Objective 3 Training systems and employment policies	Regional competitiveness and employment	More developed
4	Occupational integration of young people	Adapting the workforce to industrial changes			
6		Development and structural adjustment of regions with an extremely low population density	Part of Objective 1		
Number of categories²	5	7	4	3	3

1 From 2000 onwards, part of the support for rural development was financed by the second pillar of the Common Agricultural Policy outside Cohesion Policy programmes

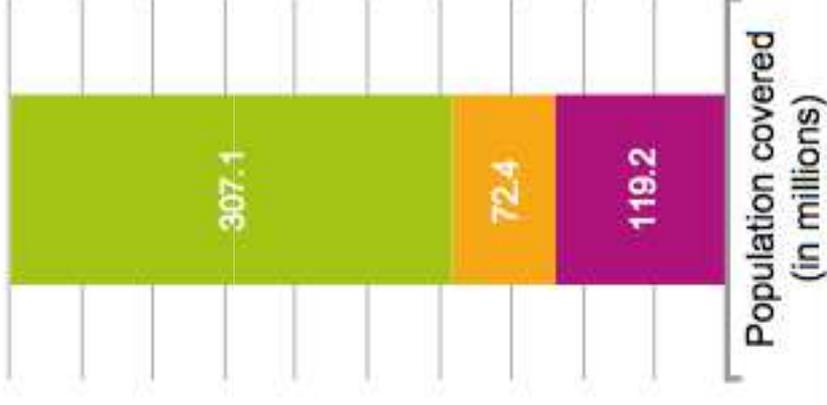
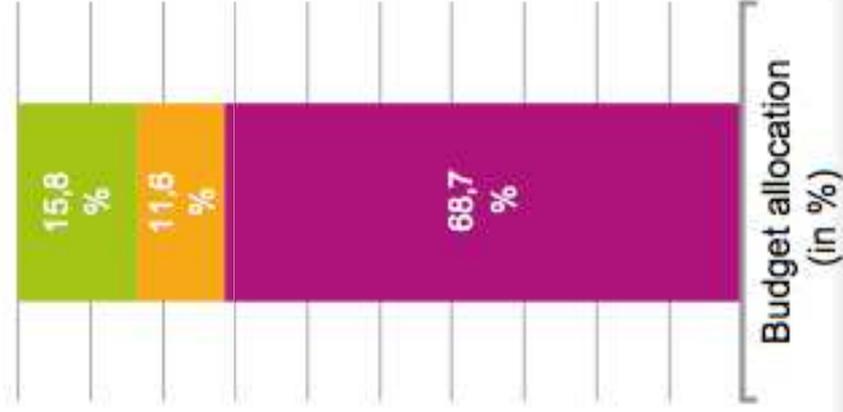
2 Not including Community Initiatives or the Territorial Cooperation Objective.

■ Less developed regions

■ Transition regions

■ More developed regions

Cohesion Fund	68.7
Less developed regions	162.6
Transition regions	38.9
More developed regions	53.1
European Territorial Cooperation	11.7
Outermost regions and sparsely populated areas	0.9
Total	336.0



- Gli investimenti saranno finanziati sempre attraverso il Fondo di Coesione, il FES e il FESR
- Viene creato un nuovo strumento, il CEF (*Connecting Europe Facility*) che mira ad accelerare lo sviluppo delle infrastrutture ritenute prioritarie nel settore dei trasporti, energia e tecnologie informatiche (10 mld di euro del Fondo di Coesione verranno stanziati per questo strumento che sarà gestito direttamente dalla Commissione)
- Nuovi contratti di partenariato tra CE e Stati membri:
 - Stati membri: fissano obiettivi chiari e costituiscono una riserva di efficacia ed efficienza per premiare le regioni con performances migliori
 - La Commissione può chiedere di riesaminare i programmi o sospendere il finanziamento in caso di misure correttive

- Nel 2013 viene chiesto a tutti gli Stati membri di preparare un contratto di Partenariato in cui valutare i rispettivi bisogni in termini di sviluppo e definire le priorità nazionali.
- I “Contratti” servono da strumento di supporto per i Programmi Nazionali di Riforma e per il raggiungimento dei target nazionali fissati con la strategia Europa 2020.
- I contratti di partenariato contengono:
 - Obiettivi tematici
 - Investimenti prioritari per ognuno degli obiettivi tematici;
 - Le condizioni che costituiscono i prerequisiti per ottenere i fondi UE
 - Obiettivi che gli Stati membri si propongono di raggiungere al termine del periodo di programmazione

- Tali contratti quindi rappresentano un accordo tra la Commissione e gli Stati membri sull'uso dei fondi e le performance
- Il mancato miglioramento (raggiungimento degli obiettivi) può determinare la sospensione o la cancellazione del finanziamento
- Per rafforzare il focus sui risultati e il raggiungimento degli obiettivi previsti da Europa 2020, il 5% del budget è destinato agli Stati membri e alle regioni i cui programmi hanno raggiunto gli obiettivi intermedi fissati negli accordi di partenariato

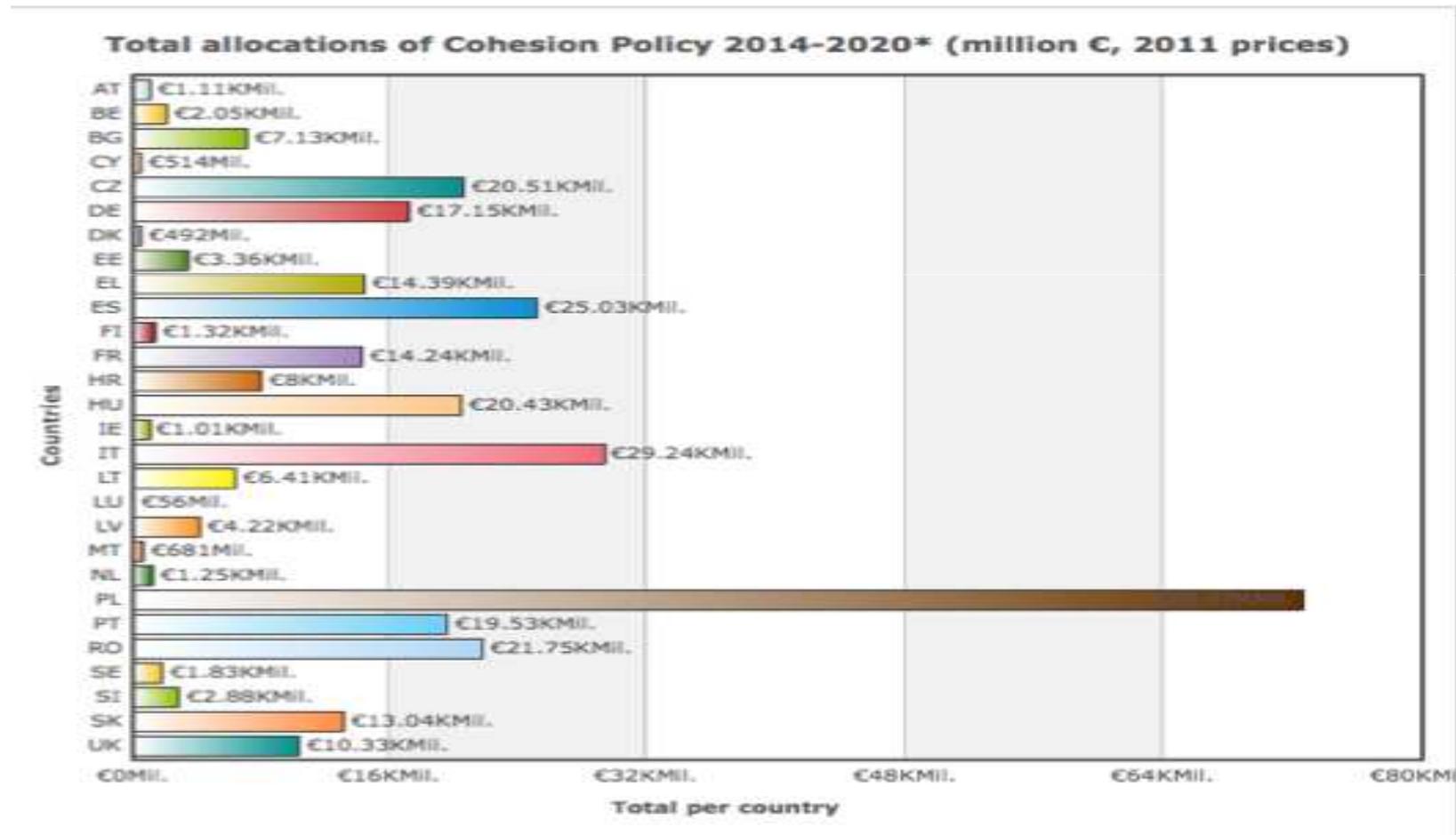
Condizionalità nell'erogazione dei Fondi

1. Condizioni direttamente legate all'adozione/implementazione delle politiche:
 - Condizioni *ex-ante* => devono essere soddisfatte prima che i fondi vengano erogati e sono definite dal contratto di partenariato. Se tali condizioni non sussistono all'inizio del periodo di programmazione, ogni Stato membro e la Commissione decideranno la data entro cui devono essere soddisfatte. Se entro tale data, le condizioni non sono soddisfatte, la Commissione può decidere di sospendere (parzialmente o completamente) il programma di pagamento
 - Condizioni *ex-post* => fondi addizionali dipendono dalle performances

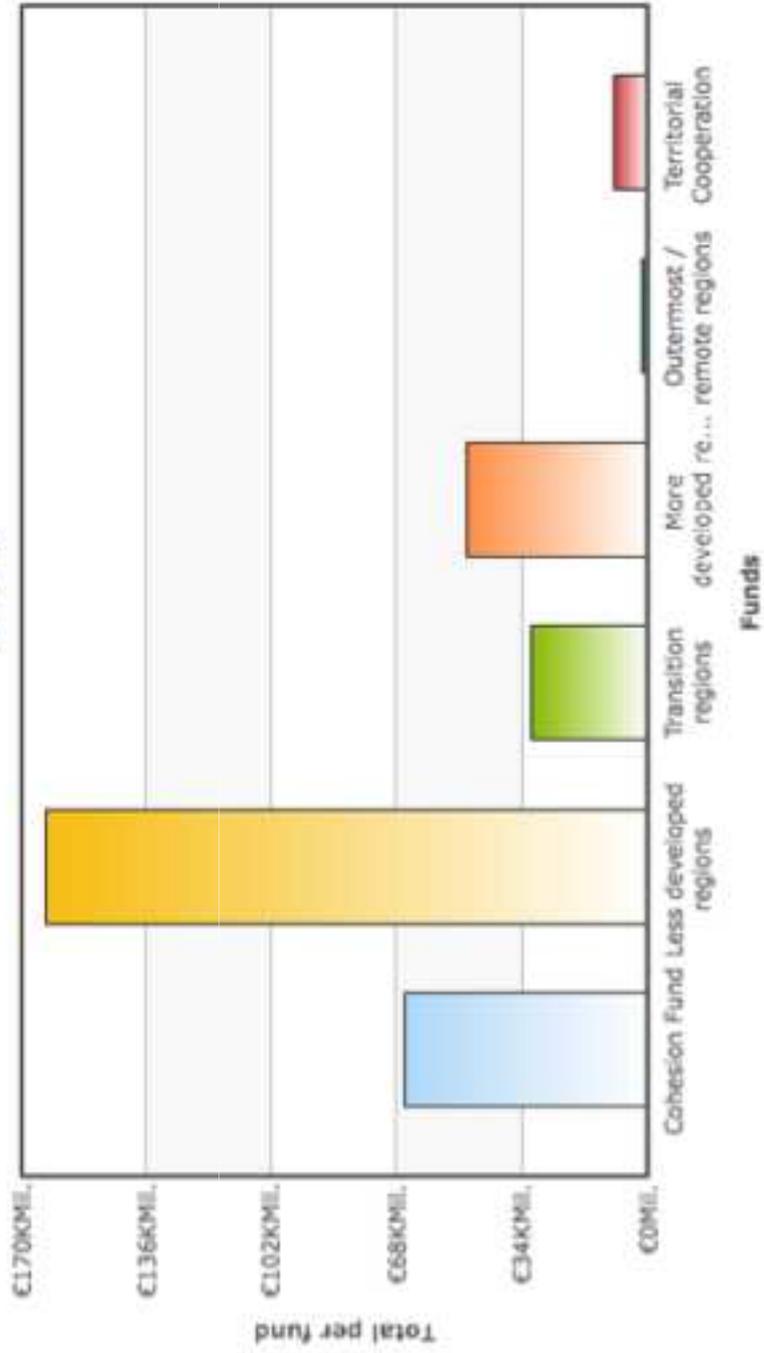
2. Condizioni legate al contesto macroeconomico (molto negative):

- Quando uno Stato membro è in difficoltà economiche, la Commissione può invitarlo a rivedere le sue strategie e i suoi programmi. Solo se la situazione economica diventa così seria da minare l'efficacia degli investimenti finanziati con i fondi che rientrano nelle politiche di coesione, l'erogazione dei vari fondi può essere subordinata al rispetto di determinate condizioni economiche o fiscali. Tale condizione di condizionalità esiste già per il Fondo di Coesione, ma ora vale per tutti i Fondi e opera in maniera automatica

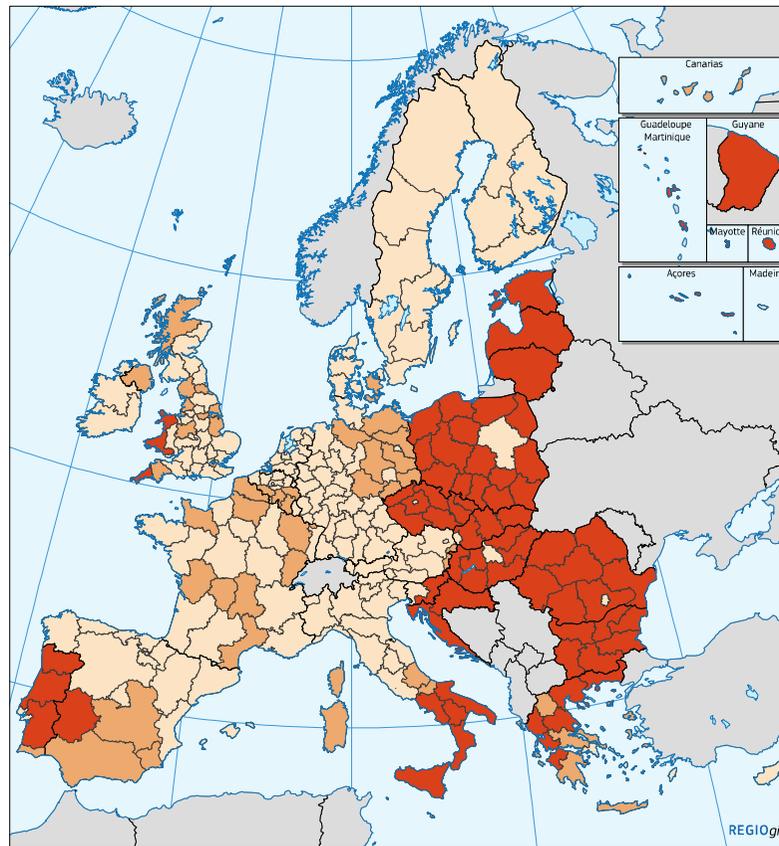
Dotazioni finanziarie



Total allocations of Cohesion Policy 2014-2020* (million €, 2011 prices)



Classificazione delle regioni



Structural Funds (ERDF and ESF) eligibility 2014-2020

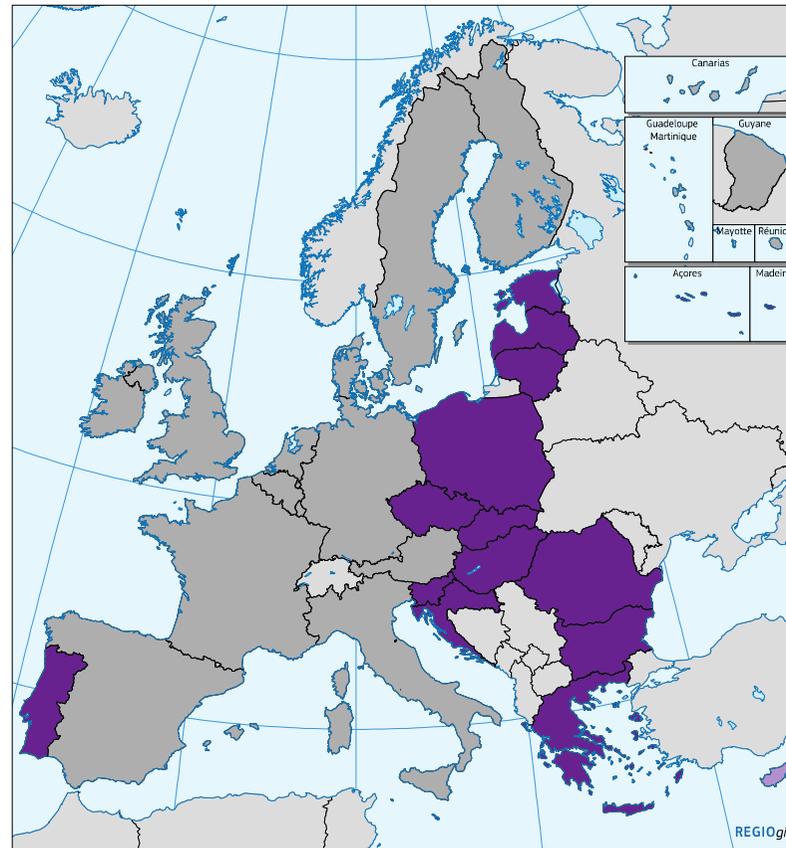
- Category
- Less developed regions
 - Transition regions
 - More developed regions

Note: Mayotte will be eligible as less developed region
Source: DG REGIO

0 500 Km

© EuroGeographics Association for the administrative boundaries

Classificazione degli SM



Cohesion Fund eligibility 2014-2020

- Category
- GNI/head < 90% of EU27 average
 - Phasing-out support
 - Other Member States

GNI/head figures: average 2008-09-10
Sources: Eurostat, DG REGIO

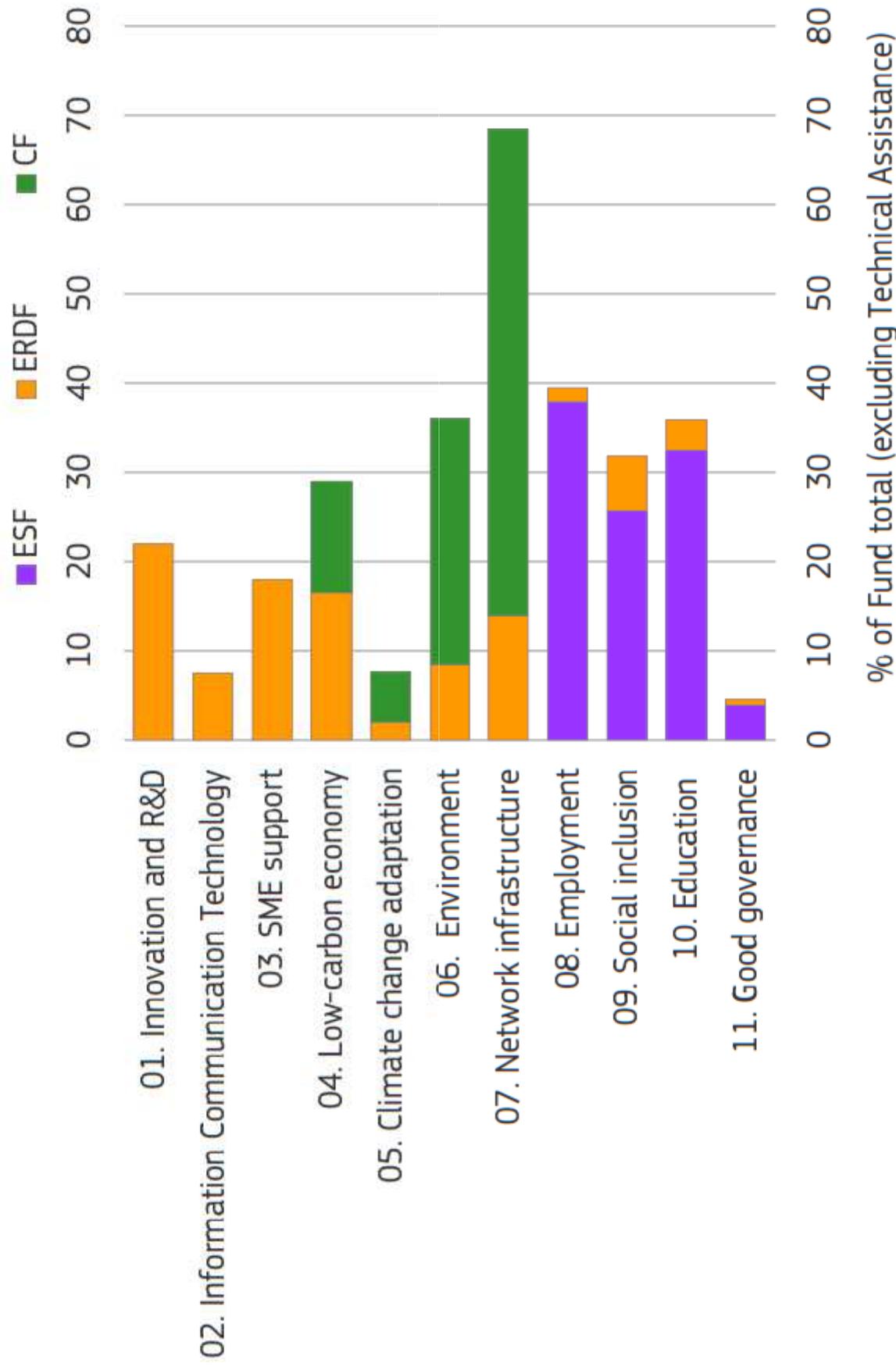
0 500 Km

© EuroGeographics Association for the administrative boundaries

Circa 60 miliardi vanno alle infrastrutture di trasporto (ma soprattutto all'Est e con il Fondo di Coesione).

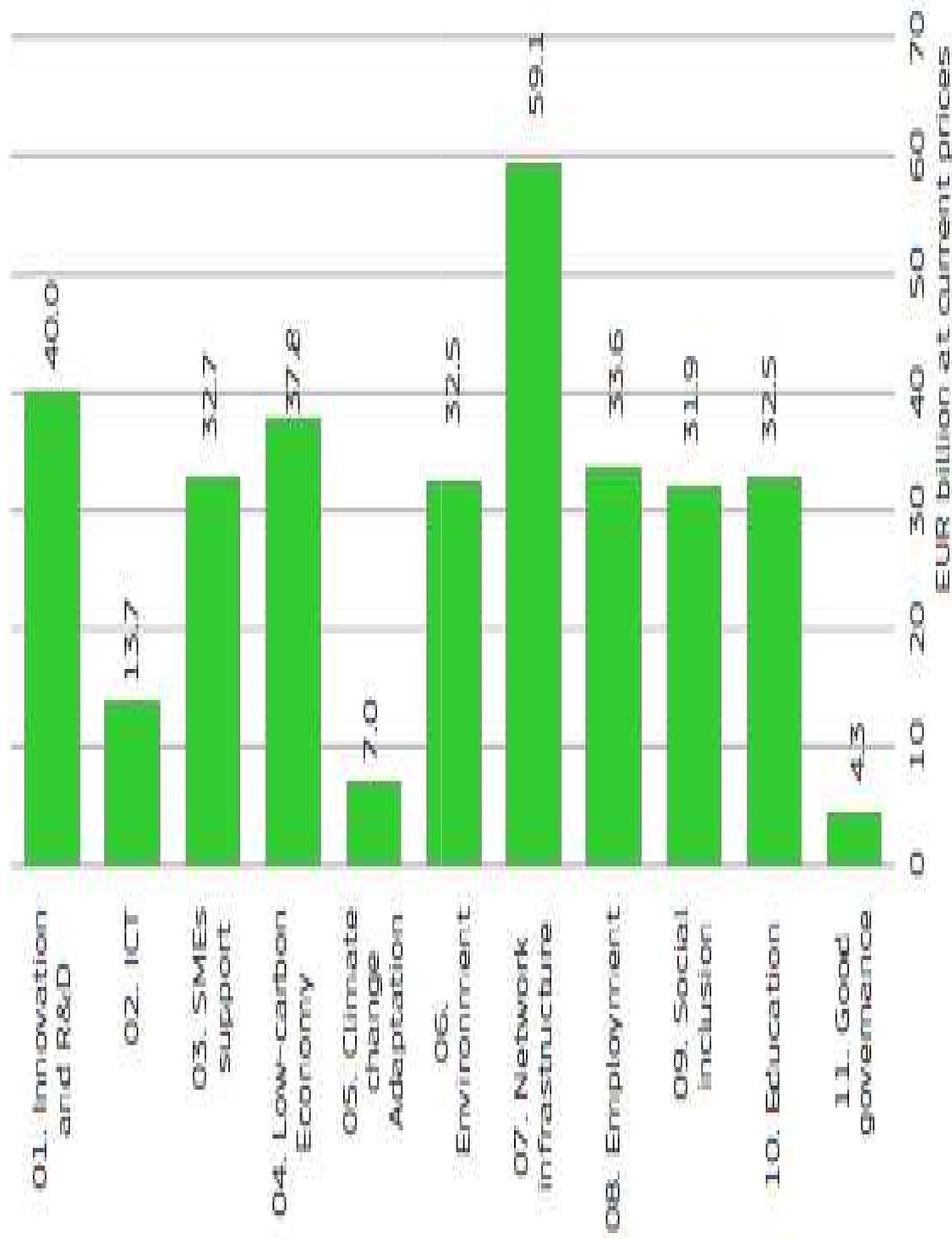
Circa 40 miliardi vanno agli altri grandi obiettivi: innovazione, competitività e energia (FESR), occupazione, inclusione sociale, istruzione (FSE)

Figure 4 Allocation to priorities by Fund, 2014-2020



Source: Final and draft partnership agreements as of 1 June 2014

Figure 8.1 Allocation to thematic objectives, 2014-2020

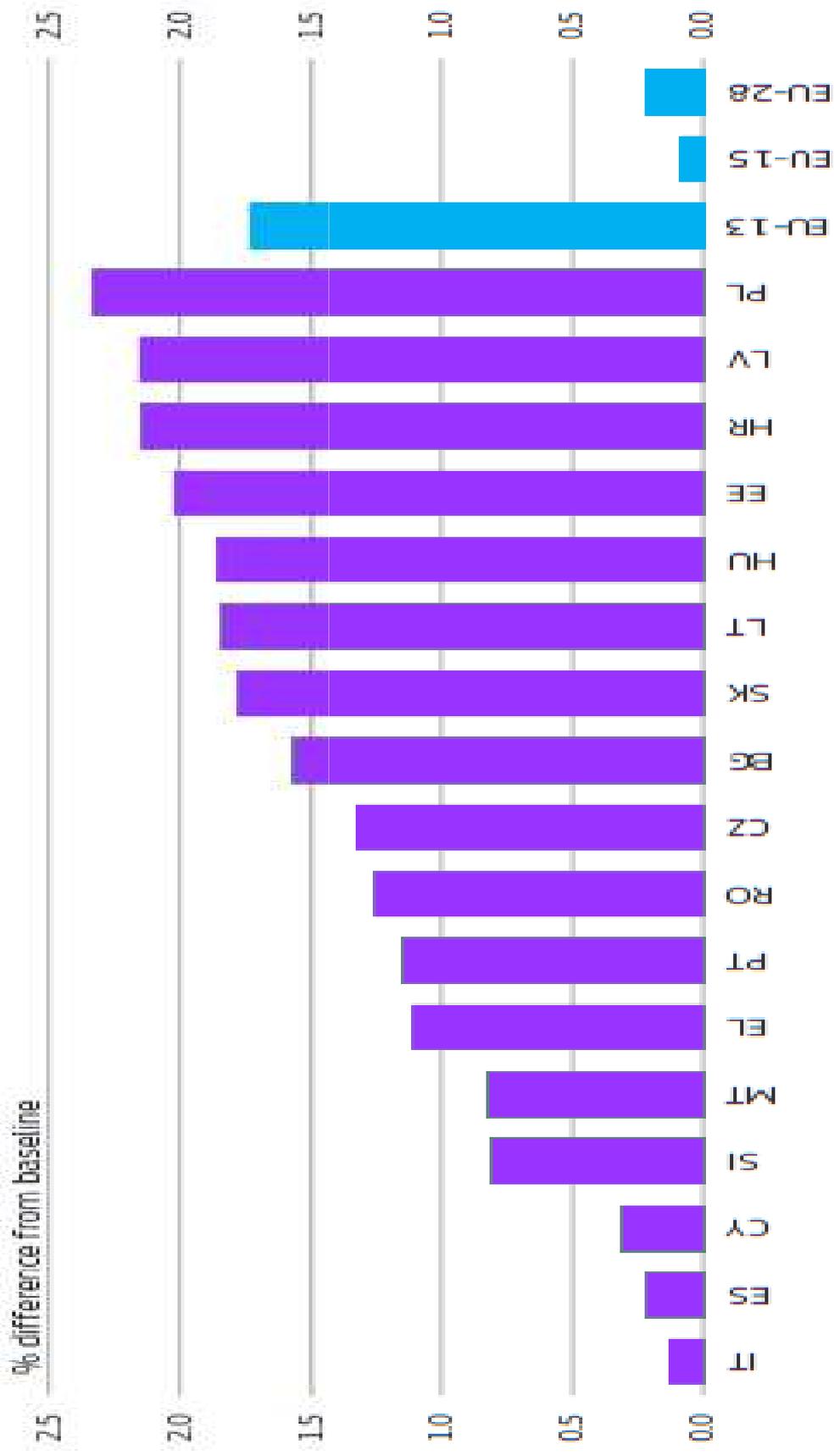


Source: Final and draft partnership agreements as of 1 June 2014

L'impatto atteso è molto rilevante nei paesi dell'Est:

per gli UE-13 circa + 1,7% di PIL; significativo in Grecia e Portogallo; molto più modesto (per la dimensione dei fondi e delle economie) in Italia

Figure 8.1.1 Estimated impact of Cohesion Policy expenditure for 2014-2020 on GDP in main beneficiary countries, average 2014-2023



Source: QUEST 3R&D simulations